

Istruzioni Drive Watcher

ver. 4.07

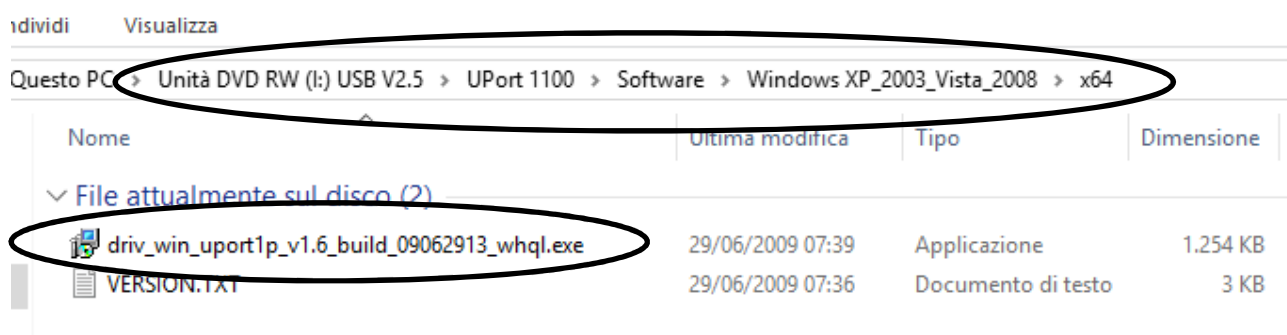
1. Installazione convertitore Moxa
2. Installazione Drive Watcher
3. Settaggio per la comunicazione
4. Parametri
5. Registri



Rev. 1 - 23/03/18

Installazione convertitore Moxa

Da CD o file .zip della Moxa, installare il programma presente all'interno della cartella riferita al convertitore Moxa che si possiede; entrare nella cartella Software, selezionare tipo di sistema operativo presente nel proprio PC e installare file .exe; solitamente viene fornita una UPort1130I (cartella "UPort 1100").



Installazione Drive Watcher

N.B.:

Per sistemi operativi successivi a Windows XP, prima di procedere all'installazione del software, è necessario copiare nel PC il file "DriveWatcherPatch_4_12_6" e avviarlo; così facendo si imposta autonomamente e alla fine riporta l'avvenuta installazione.

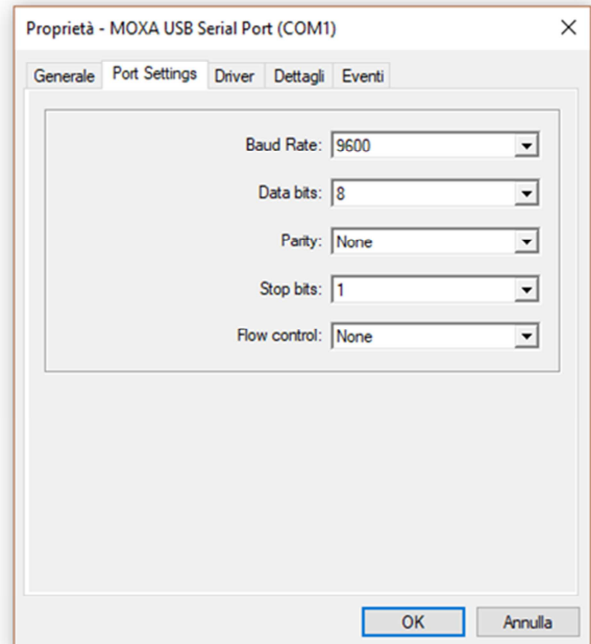
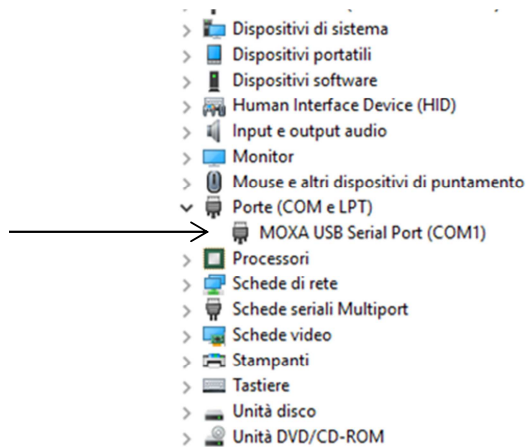
Invece per sistemi operativi uguali o antecedenti a Windows XP proseguire direttamente come segue.

Da CD Esa o file .zip installare Drive Watcher tramite file "Setup-DriveWatcher-407.exe" .

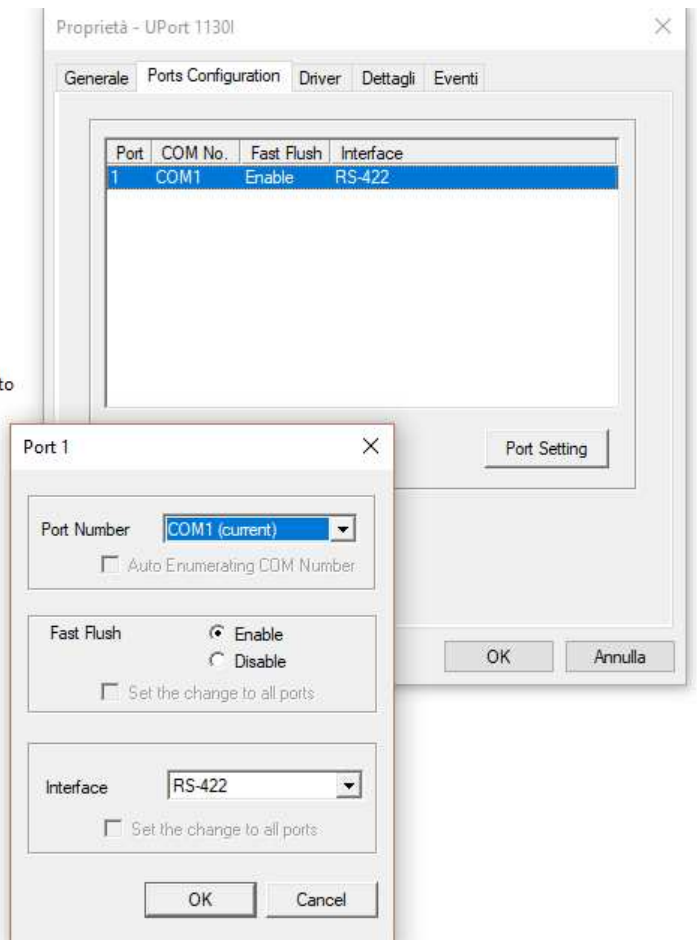
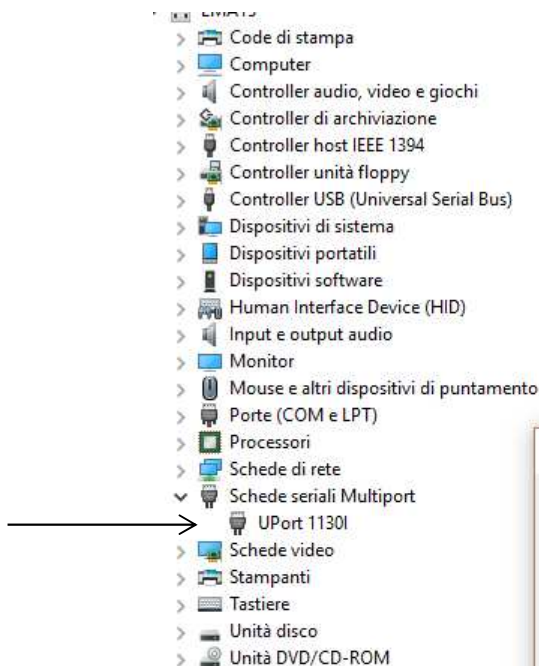
Dopo installazione impostare i seguenti parametri nelle impostazioni del computer;

andare in "Pannello di controllo → Sistema → Hardware → Gestione Periferiche", poi :

1) da Porte (COM e LPT) cliccare col tasto destro su MOXA USB e aprire Proprietà; in Port Settings impostare i seguenti valori : Baud Rate = 9600, Data its = 8, Parity = None, Stop bits = 1, Flow control = None;



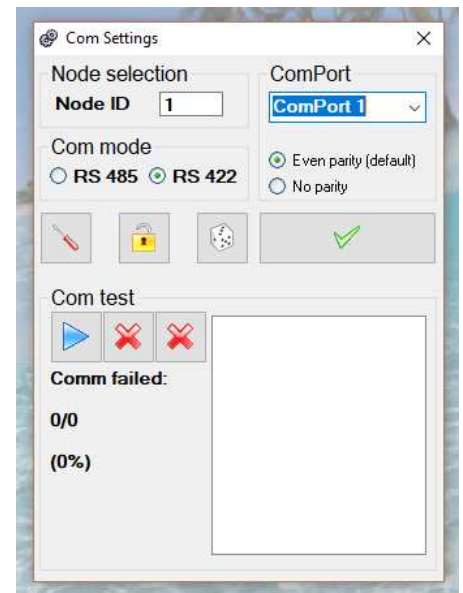
2) da Schede Seriali Multiport cliccare col tasto destro su Uport 1130I e aprire Proprietà; in Ports Configuration aprire Port Setting della COM in uso dalla Moxa e impostare : Fast Flush su Enable e Interface su RS-422.



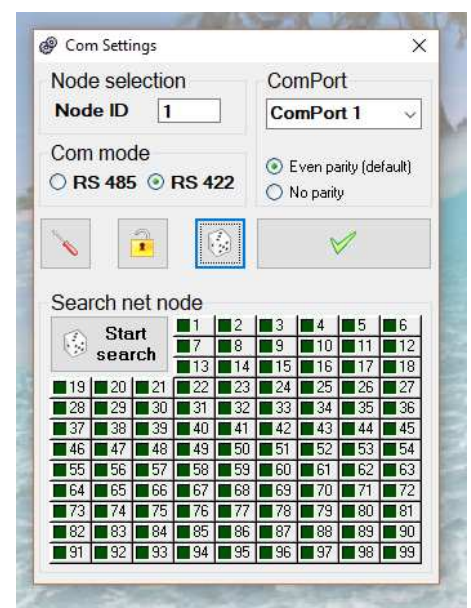
Settaggio per la comunicazione

Andare in “Communication Settings” e impostare il nodo e la porta Com; selezionare RS422 e Even parity.

Se non si è sicuri della ComPort aprire il “ComPort Communications Test” e avviarlo cercando un risultato positivo a conferma della giusta porta di comunicazione.

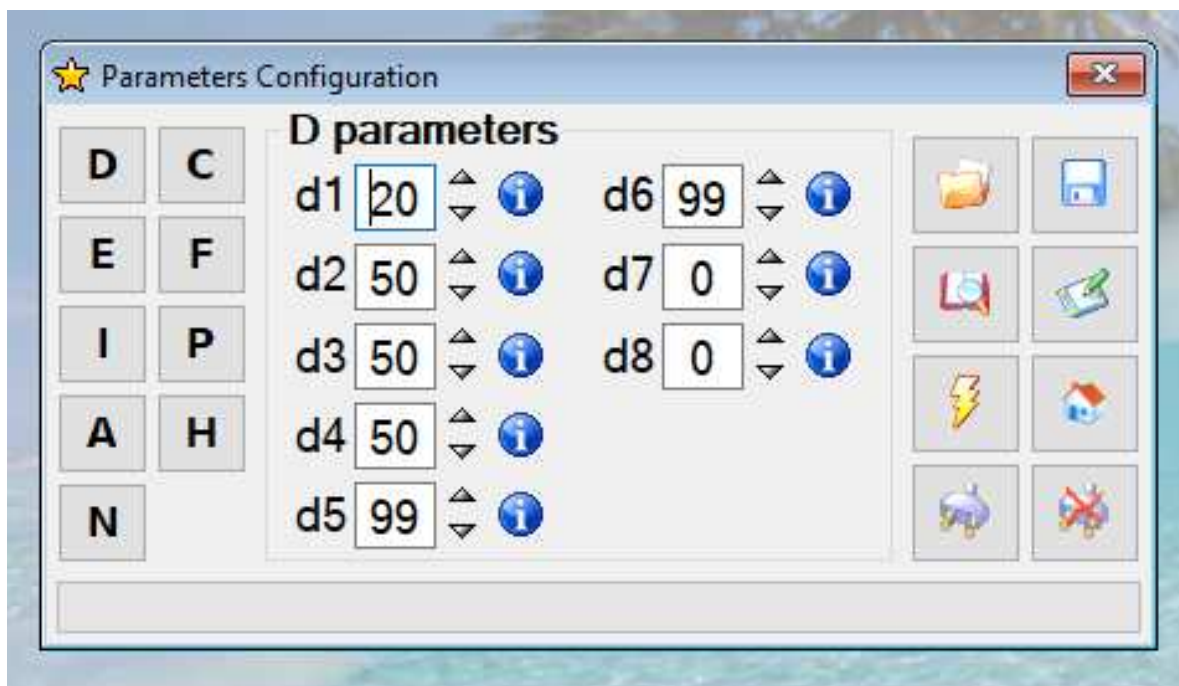


Se invece non si è sicuri del Node Selection aprire il “Search Node Tool” e avviare con “Start search”; la ricerca deve per forza terminare e il nodo giusto sarà visibile con casella verde chiaro; se nessun numero da 1 a 99 sarà illuminato significa che la comunicazione non è avvenuta.

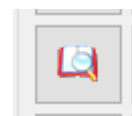


Parametri

I parametri sono visualizzabili e modificabili nella sezione “Parameters Configuration”.

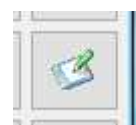


All'apertura il software effettua una lettura per rilevare la configurazione attuale; si possono comunque rileggere i dati in qualsiasi momento tramite comando “Read configuration from Device”.



E' possibile modificare i parametri cliccando sul valore e scrivendo da tastiera oppure con le freccine a lato.

Per essere poi accettati dal drive vanno scritti tramite comando “Write configuration to Device”;



questa scrittura viene fatta però solo nella memoria

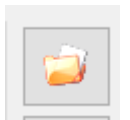
volatile quindi allo spegnimento del drive le modifiche andranno perse; per salvare in modo permanente i nuovi valori impostati bisogna selezionare “Save on Flash”.



Alcuni parametri importanti come il D8 (tipo di motore), per essere attivati, vanno salvati in modo permanente (“Save on Flash”) e poi va spento e riacceso il drive, altrimenti la modifica non verrà presa. Con la funzione “Save configuration File” è possibile salvare tutta la configurazione dei parametri in un unico file.

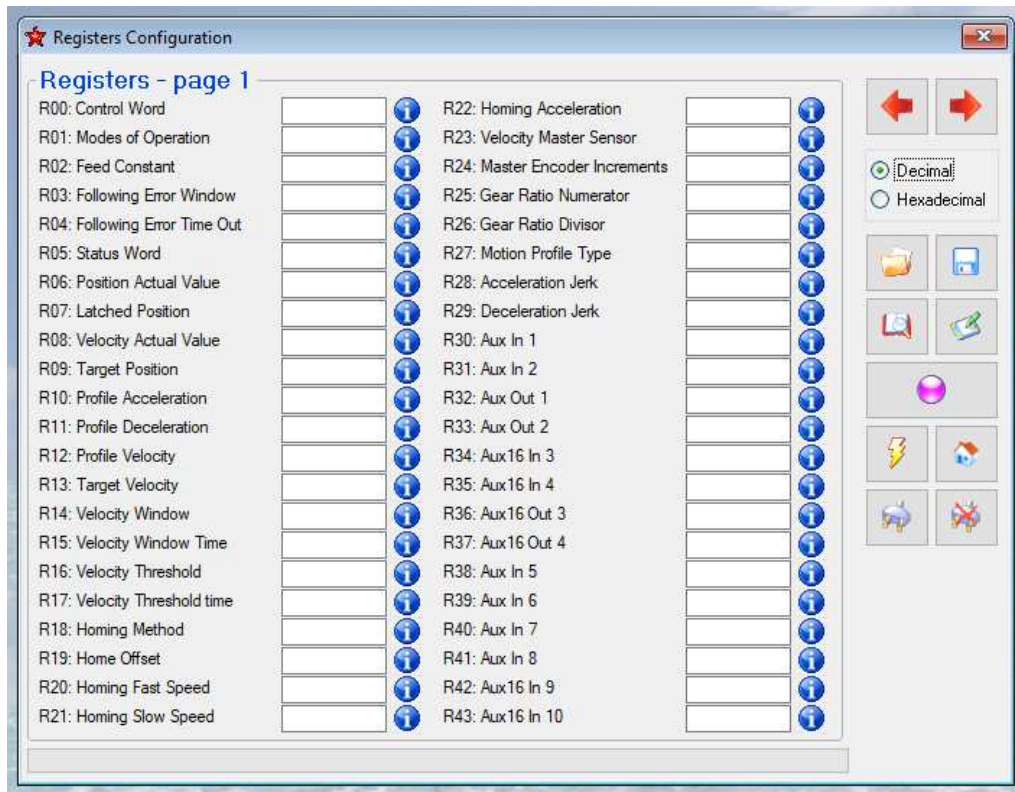


Mentre con l'icona “Open configuration File” è possibile caricare configurazioni di parametri salvate precedentemente anche da Drive differenti; dopo aver caricato il file desiderato è necessario scrivere e salvare in memoria.

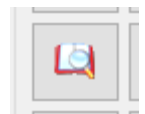


Registri

I registri sono visualizzabili e modificabili nella sezione “Registers Configuration”.

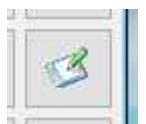


All’apertura il software effettua una lettura per rilevare la configurazione attuale; si possono comunque rileggere i dati in qualsiasi momento tramite comando “Read configuration from Device”.



E’ possibile modificare i registri cliccando sul valore e scrivendo da tastiera.

Per essere poi accettati dal drive vanno scritti tramite comando “Write configuration to Device”; questa scrittura viene fatta però solo nella memoria



volatile quindi allo spegnimento del drive le modifiche andranno perse; per salvare in modo permanente i nuovi valori impostati bisogna selezionare “Save on Flash”.



Con la funzione “Save configuration File” è possibile salvare tutta la configurazione dei registri in un unico file.



Mentre con l'icona “Open configuration File” è possibile caricare configurazioni di parametri salvate precedentemente anche da Drive differenti; dopo aver caricato il file desiderato è necessario scrivere e salvare in memoria.



Con la funzione “Start continuously read” è possibile effettuare una lettura continua dei registri in modo da vedere in tempo reale la variazione di questi durante una lavorazione.

